

L'EVENTO

MUNICIPIO
TAVOLA ROTONDA «ECOMUSEI
TRA NATURA E CULTURA:
ESPERIENZE A CONFRONTO»

PROTAGONISTA
OSPITE AMAURYS PÉREZ
PALLANUOTISTA CUBANO
NATURALIZZATO ITALIANO

APPUNTAMENTI LA CONDUTTRICE DI GEO & GEO. IN TANTI ANCHE PER MARIO TOZZI

Oggi sul palco la giornalista Sveva Sagramola

— SONDRIO —

COME HA RICORDATO Mario Tozzi, geologo, divulgatore scientifico, saggista, noto personaggio del piccolo schermo, nonché primo ospite di Sondrio Festival 2015, la migliore divulgazione scientifica, oggi, assume la forma di una conferenza scenica, sviluppata tra piazze e teatri. Uno spettacolo che assomma il rigore scientifico e una buona dose di divertimento.

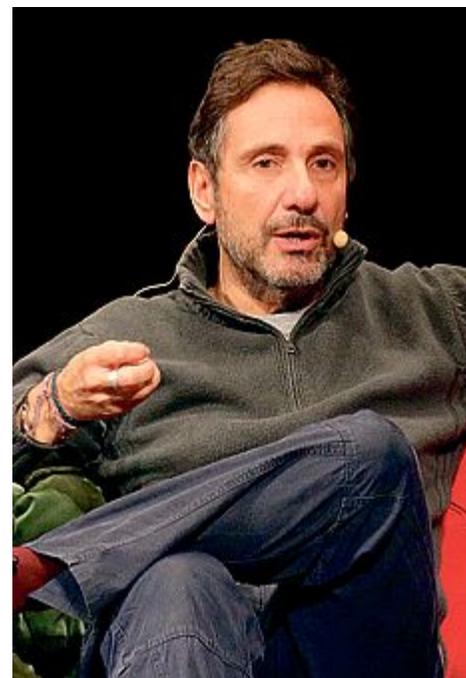
PROPRIO GLI INGREDIENTI della rassegna internazionale dei documentari sui parchi, organizzata da Assomidop, che, infatti, da 29 anni, sperimenta il giusto equilibrio tra due dimensioni apparentemente distanti, affinché la comuni-

cazione su natura e crescita sociale risulti forte, chiara e, per quanto possibile, efficace. Per riuscire nell'intento, anche quest'anno, il Festival ha chiamato a sé divulgatori e showman italiani.

DOPO TOZZI E, IERI, Vincenzo Venuto (biologo, ricercatore, noto al pubblico per la conduzione di programmi televisivi dedicati alla natura), ecco salire sul palco del Teatro Sociale (oggi, ore 20.30) Sveva Sagramola. Giornalista, conduttrice televisiva e documentarista, dal 1998 è alla guida di Geo & Geo, programma tra i più amati dagli spettatori, in diretta tutti i pomeriggi su Rai 3 e dedicato ai grandi temi della natura e dell'ambiente, di cui è anche autrice.

PER GEO & GEO, Sveva Sagramola ha realizzato numerosi documentari e reportage da varie zone dell'Africa e del mondo, sui problemi dello sviluppo sostenibile e delle grandi emergenze umanitarie e ambientali dei Paesi poveri.

ULTIMO OSPITE D'ECCEZIONE della rassegna Amaurys Pérez, pallanuotista cubano naturalizzato italiano, difensore dell'Acquachiara, giocatore nella squadra nazionale con la quale ha vinto il titolo iridato a Shanghai nel 2011 e, l'anno successivo, il titolo iridato alle Olimpiadi. Pérez, noto al grande pubblico anche per le sue doti di showman, evidenziate in numerose partecipazioni televisive, sarà protagonista della scena del Festival domani alle 20.30.



PRIMO OSPITE Mario Tozzi, geologo e noto personaggio del piccolo schermo (N.P.)

Sondrio Festival I documentari fanno centro

Al Teatro Sociale c'è la Midop

— SONDRIO —

NELLA SUA NUOVA CASA, il Teatro Sociale, 580 posti ogni sera al completo, Sondrio Festival, rassegna internazionale dei documentari sui parchi organizzata da Assomidop, è ormai alle rusche finali. Mancano solo due giornate, più il Gran galà di premiazione (domenica), alla conclusione della full immersion di natura e cultura, divulgazione e spettacolo. Oggi si riparte con la tavola rotonda dal titolo «Ecomusei tra natura e cultura: esperienze a confronto», sala consiliare municipio di Sondrio (ore 10). L'iniziativa ha come finalità l'avvio di una collaborazione tra Festival ed ecomusei che stimoli una rete tra gli stessi e solleciti continuativa attenzione agli aspetti naturalistici e ambientali. Alle 15.30, altro dibattito, questa volta in Provincia, sul recupero dei boschi abbandonati. Alle 18.15, in teatro, i documentari fuori concorso «Yema e Neka» del regista e film maker sondriese Matteo Valsecchi, su un paesino in Trentino, ripopolato da nove ragazzi etiopi adottati dalla stessa coppia che ospita anche tre adulti e «Talmente Bianca», il «making of» di Maurizio Gusmeroli e Gianluca Moiser. La sera, alle 20.30, Teatro Sociale, in scena lo «speciale Wine Trail», dedicato alla spettacolare corsa tra cantine e filari, con la proiezione di «Boymountaindreams»,

CARTELLONE

Domenica il gran finale con le premiazioni dei lavori in concorso

ascese record al Monte Bianco e Ortles del campione del mondo di corsa in montagna Marco De Gasperi. Seguiranno le proiezioni in concorso «Sulle tracce dei ghiacciai: Missione in Alaska» di Tommaso Valente e Federico Santini, sullo «stato di salute» di alcuni dei più importanti ghiacciai del mondo e «I cavalli di Murán» di Brano Molnár, su Muranska Planina, luogo speciale per questa specie.

Domani dopo lo speciale facepainting e balloon art, dedicato alle famiglie (14.30), spazio al documentario fuori concorso «I cammini della Regina: da Como allo Spluga», di Mountain Film Project Video. La sera, alle 20.30, Teatro Sociale, invece, le ultime proiezioni in concorso: «L'avanzata degli orsi» di Axel Gomille, su questi grandi mammiferi e il loro rapporto con l'uomo e «Nilo - le montagne della luna» di Harald Pokieser e Clare Dornan, sugli ambienti ricchi e diversificati che ruotano attorno all'importante fiume. Si prosegue, quindi, nel segno (tracciato simbolicamente sulla mano dipinta) della responsabilità personale nel rapporto con l'ambiente, portando a conclusio-



NUOVA CASA Il Teatro Sociale, 580 posti ogni sera al completo, ospita il Sondrio Festival, rassegna internazionale dei documentari sui parchi organizzata da Assomidop (N.P.)

ne una settimana intensa: 15 i documentari da tutto il mondo, tra i quali sarà selezionato il vincitore assoluto. A emettere il verdetto la giuria internazionale, onorata dalla presenza del direttore associato servizio dell'istruzione servizio parchi nazionali degli Stati Uniti, Julia Washburn. «Scienza e natura, gioco e divulgazione, imprese cinematografiche e approfondimenti: la formula di SondrioFestival si conferma accattivante per tutte le fasce d'età - afferma Marina Cotelli, assessore cultura e istruzione Comune di Sondrio - SondrioFestival è, soprattutto, lo specchio di una città curiosa, rispondente, appassionata. Una città che, soprattutto, ha voglia di sapere».

ASSESSORE

Edizione 2015

A Sondrio la rassegna internazionale dei documentari sui parchi, organizzata da Assomidop è da 29 anni un grande successo anche di pubblico

Marina Cotelli

«SondrioFestival è lo specchio di una città curiosa, rispondente, appassionata. Una città che, soprattutto, ha voglia di sapere e far conoscere la propria identità»

Piacciono i «percorsi dell'acqua» fra storia, cultura e tradizioni

— SONDRIO —

«I PERCORSI DELL'ACQUA», suonati dall'Orchestra fiati della Valtellina, diretta da Lorenzo Della Fonte, apriranno la serata di Sondrio Festival di domani (ore 20.30). Il concerto, dal palcoscenico del Teatro Sociale di Sondrio, partirà da «Madre natura», per terminare con il suo rapporto con l'uomo, in pieno ossequio alle tematiche della rassegna. L'acqua, fonte di vita, energia, movimento, risorsa e nutrimento è stata spesso ispirazione per artisti di tutti i tempi, non solo pittori o scrittori, ma anche musicisti. È l'acqua che scorre nei grandi fiumi come la Moldava, tanto cara al compositore boemo Smetana, o come il Danubio, che ispira a Strauss il suo più famoso valzer, o quella potente e invincibile delle cascate del Niagara, dal ritmo incessante e travolgente come il brano di Daugherty, autore americano contemporaneo. Il concerto, questa volta in forma completa, verrà riproposto dall'Orchestra fiati della Valtellina domenica, presso il Salone del conservatorio di Torino, il 29 novembre a Bagnolo Piemonte (provincia di Cuneo) e il 2 gennaio nella chiesa parrocchiale di Buglio in Monte.